



Decreto Rettorale n. 70

Teramo, FEB 24 2014

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31/10/2012;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per le elezioni dirette dei rappresentanti degli studenti, emanato con D.R. n. 148 del 10/4/2013;
- VISTO** il D.R. n. 276 del 19/6/2013, con cui la sig.a Carla Zinni (nata a Lanciano –CH- il 5/1/1988) è stata nominata rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza;
- VISTA** la nota, acquisita agli atti dell’Ateneo con prot. n. 1102 del 13/2/2014, con cui la sig.a Carla Zinni comunica la propria decisione di rassegnare le dimissioni dalla carica;
- PRESO ATTO** della volontà espressa dalla suddetta rappresentante degli studenti;
- RITENUTO** di dover provvedere al conseguente reintegro della rappresentanza degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza;
- VISTA** la graduatoria elettorale relativa al rinnovo della componente studentesca nel Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, da cui si può utilmente attingere in caso di necessità;
- RILEVATO** che, nella predetta graduatoria, la sig.a Cristina D’Eustachio (nata a Sant’Omero –TE- il 7/12/1990) è collocata nella prima posizione utile nella medesima lista della rappresentante dimissionaria (lista n. 2 “Azione universitaria – Il latitante”);

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente decreto, la sig.a **Carla Zinni** (nata a Lanciano –CH- il 5/1/1988), nominata rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza con il D.R. n. 276 del 19/6/2013, cessa dalla carica per dimissioni volontarie.
2. A decorrere dalla data del presente decreto e fino al termine del mandato di cui al D.R. n. 276 del 19/6/2013, la sig.a **Cristina D’Eustachio** (nata a Sant’Omero –TE- il 7/12/1990) è nominata rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell’Università degli Studi di Teramo e pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo. Contro di esso può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Abruzzo, entro il termine di sessanta giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di centoventi giorni.

IL RETTORE
Luciano D’Amico

